

Codice A17000

D.D. 16 giugno 2016, n. 450

**L.R.18/2010. Spese per il funzionamento del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP). Conguaglio attività 2015. Impegno di spesa di euro 209.354,24 sul capitolo di spesa 135170/2016 in favore di CSI Piemonte.**

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande, gli Enti competenti le istruiscono e le controllano e l'Agenzia per l'erogazioni in agricoltura (ARPEA) le liquida.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ai 600.000.000,00 € annui;
- ai sensi del DPR n. 503/1999 e della L.R. n. 14/2006, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 80.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 13.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line presenti sul portale [www.sistemapiemonte.it](http://www.sistemapiemonte.it);
- Il SIAP ha integrato delle componenti per il controllo tecnico aziendale, così come previsto dal Piano di Azione Nazionale (PAN), di cui alla direttiva (UE) n. 128 del 2009, con l'obiettivo di aumentare il livello di sicurezza e la sostenibilità ambientale legata all'uso dei fitofarmaci.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo del rurale (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014;
- il Regolamento (CE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica Agricola Comune (PAC), che impone agli Stati Membri di dotarsi di un sistema informativo di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale;
- il D.lgs n. 173/1998 e il DPR n. 503/1999 con i quali è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;

- la LR n. 14/2006, art. 28 e smi, con cui è stata istituita in Piemonte l'Anagrafe agricola del Piemonte ed è stato stabilito che l'Anagrafe agricola del Piemonte è l'archivio probante per il controllo delle erogazioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale e che a partire dall'esercizio finanziario 2007 la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale dovrà essere effettuata utilizzando le funzioni del SIAP;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- il DM 12/1/2015 n. 162 relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2020;
- la LR n. 14/2014 Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visti:

- la LR n. 48/1975 e smi, che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/1978 "Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", che demanda al CSI-Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- l'atto rogito dal notaio Mario Siciliano rep. n. 37597/15392, registrato a Torino in data 16/6/2005 al n. 5103, con il quale è stato rinnovato il Consorzio per il sistema informativo per la durata di 10 anni e considerato che con assemblea straordinaria si è deliberata la modifica all'art. 1, comma 2 dello Statuto del CSI Piemonte, prorogando la durata del Consorzio fino al 31/12/2015;
- la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per l'anno 2015", Rep. n. 60 del 17/03/2015;
- la D.G.R. n. 22-1675 del 06.07.2015 "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte di forniture di servizi in regime di esenzione IVA per l'anno 2015. Approvazione del documento "Struttura del Catalogo dei Servizi e principi che ne governano l'utilizzo" ad integrazione della D.G.R. n. 6-969 del 2 febbraio 2015";
- la D.G.R. n. 1-2874 del 08.02.2016 "Proroga della Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio-31 marzo 2016";
- la D.G.R. n. 18-3086 del 29/3/2016 che ha prorogato al 05/05/2016 la scadenza della Convenzione tra Regione Piemonte e Csi Piemonte per l'erogazione dei servizi per l'anno 2016 in regime di esenzione IVA.;

Stabilito che per perseguire le finalità prestabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dagli organi regionali (art. 3, comma 1, L.R. 13/1978) e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto di forniture in favore del proprio ente strumentale, nel rispetto dei principi su cui si fonda il rapporto consortile e dei presupposti dell'in house providing, nonché, nel rispetto dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e di quanto previsto all'art. 8 del Regolamento Generale del CSI Piemonte.

Preso atto dell'approvazione del Piano dei Servizi 2015 da parte della Cabina Tecnica di Regia Interna nella seduta del 04/12/2014.

Vista la "Configurazione Tecnico Economica 2015", trasmessa dal Csi Piemonte con nota prot. n. 4187/CSI del 11/03/2015 alla Direzione Agricoltura (prot. n. 4544/A17000 del 12/03/2015), riguardante i servizi di supporto al Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) per l'anno 2015 ed il preventivo economico di euro 2.876.032,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72.

Vista la riemissione della “Configurazione Tecnico Economica 2015”, trasmessa dal Csi Piemonte con nota prot. n. 12667/CSI del 21/07/2015 alla Direzione Agricoltura (prot. n. 12996/A17000 del 23/07/2015), riguardante i servizi di supporto al Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) per l'anno 2015 ed il preventivo economico di euro 2.790.661,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72.

Vista la determinazione dirigenziale n. 27 del 15/12/2014 con la quale è stato affidato al CSI Piemonte la realizzazione di una parte dei servizi di supporto al Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) del Piano dei Servizi per l'anno 2015 per una spesa di euro 1.066.847,00, esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, e sono stati impegnati euro 1.066.847,00 sul capitolo di spesa 135170/2015 (imp. di spesa n. 273/2015) in favore di CSI Piemonte per la copertura dei servizi.

Vista la determinazione dirigenziale n. 421/A17000 del 09/07/2015 con la quale è stato affidato al CSI Piemonte il servizio di gestione delle componenti del SIAP per lo sviluppo rurale per l'anno 2015 per una spesa di euro 1.300.000,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, e sono stati impegnati euro 1.300.000,00 sul capitolo di spesa 134892/2015 (imp. di spesa n. 1448/2015) in favore di CSI Piemonte per la copertura dei servizi.

Preso atto della rendicontazione a costo dei servizi erogati al 31.12.2015, trasmessa dal CSI Piemonte alla Direzione Agricoltura con nota prot. n. 9486 del 23/05/2016 (agli atti della Direzione con il prot. n. 1659/A17000 del 23/05/2016), nella quale è indicato come corrispettivo per la realizzazione della CTE 2015 l'ammontare complessivo di euro 2.729.906,50 esente IVA, di cui euro 1.453.705,26 destinati al funzionamento del sistema informatico di supporto al PSR 2014-2020.

Dato atto che dalla documentazione acquisita, agli atti della Direzione Agricoltura, risulta che i servizi SIAP per l'anno 2015 sono stati realizzati e le condizioni di fornitura previste nel Piano dei Servizi 2015 sono state rispettate.

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge regionale n. 6 del 6 aprile 2016 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018";
- la DGR n. 3 – 3122 del 11.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018". Approvazione del documento tecnico di accompagnamento: ripartizione delle unità di voto del bilancio in categorie e macroaggregati. Contestuale approvazione del bilancio finanziario gestionale 2016-2018: ripartizione delle categorie e dei macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione;
- la DGR n. 1-3185 del 26.04.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”;
- la DGR n. 1-3276 del 10.05.2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016 - 2018. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i. Prima integrazione”.

Stabilito di provvedere alla spesa di euro 209.354,24, esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72, per una parte dei servizi erogati al 31.12.2015 per il funzionamento del Sistema

Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) di cui alla Configurazione Tecnico Economica 2015, con le risorse finanziarie stanziare in competenza sul capitolo di spesa n. 135170/2016 (Missione 01 – Programma 03).

Ritenuto di impegnare la spesa di euro 209.354,24 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 sul capitolo di spesa n. 135170/2016 (Missione 01 – Programma 03) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, quale corrispettivo per una parte dei servizi erogati al 31.12.2015 per il funzionamento del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) di cui alla Configurazione Tecnico Economica 2015. Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.19.005
- Cofog: 04.02
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

Stabilito che il corrispettivo per i servizi erogati sarà liquidato secondo le condizioni stabilite nella Convenzione Quadro vigente, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Vista Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Vista la DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “legge 241/90 (nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della direzione agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione.

Vista la DGR 26-181 del 28/07/2014 “Integrazione delle schede contenute nell’Allegato A” della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto “Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione”.

Tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

Visti gli artt.4 e 16 del D.lgs n.165/01;  
visti gli artt.17 e 18 della LR n. 23/2008 e s.m.i;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

*determina*

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della rendicontazione dei costi sostenuti per i servizi erogati al 31.12.2015 trasmessa dal Csi Piemonte con nota prot. n. 9486 del 23/05/2016 alla Direzione Agricoltura, agli atti della Direzione con il prot. n. 1659/A17000 del 23/05/2016, e di stabilire che i servizi SIAP per l'anno 2015 sono stati realizzati e che le condizioni di fornitura previste nel Piano dei Servizi 2015 sono state rispettate dal Csi Piemonte;

2. di impegnare la spesa di euro 209.354,24 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 sul capitolo di spesa n. 135170/2016 (Missione 01 – Programma 03) in favore di CSI Piemonte (CF: 01995120019) con sede in Torino Corso Unione Sovietica – 216, quale corrispettivo per una parte dei servizi erogati al 31.12.2015 per il funzionamento del Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) di cui alla Configurazione Tecnico Economica 2015.

Elementi della “Transazione elementare” di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.19.005
- Cofog: 04.02
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 3
- Perimetro sanitario: 3

3. di stabilire che il corrispettivo per i servizi erogati sarà liquidato secondo le condizioni stabilite nella Convenzione Quadro vigente, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Il Direttore  
(Gaudenzio De Paoli)